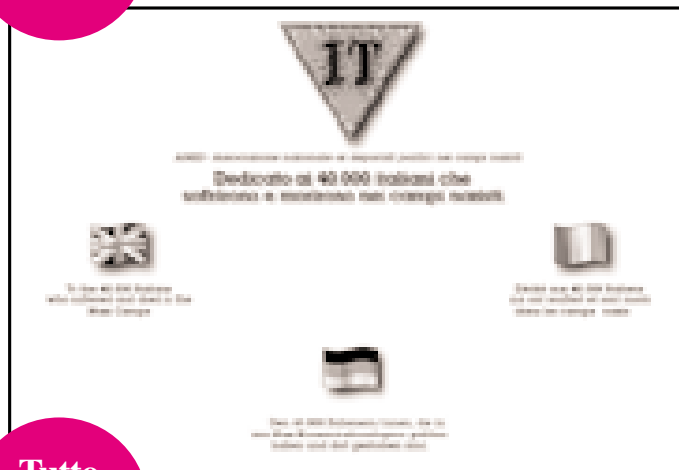


A gennaio 2001 battuto ogni reco

Nel mese di gennaio, in concomitanza con la celebrazione in tutta Italia del primo “Giorno della memoria”, il sito dell’Aned ha fatto segnare un incredibile record di “contatti” che lo colloca nella ristrettissima cerchia dei più importanti siti italiani di storia, e confermano la sua indiscussa leadership tra quelli – non solo del nostro Paese che trattano della deportazione.

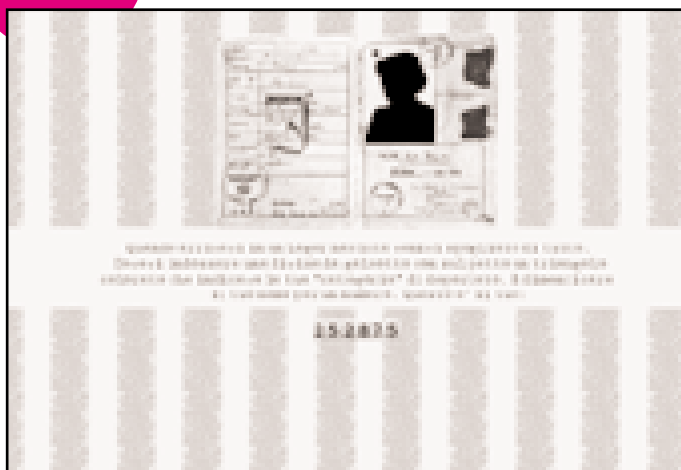
Quattro lingue



Tutto sull’Aned



Il vostro numero



Nel mese di gennaio, infatti, il nostro sito – all’indirizzo “www.deportati.it” – ha fatto registrare 212.462 contatti. Per avere un metro di paragone basterà dire che nel primo anno da quando abbiamo questo genere di rilevazioni – e cioè dal novembre 1999 all’ottobre 2000 – il nostro sito aveva fatto registrare complessivamente 586.000 contatti, una cifra che quest’anno sarà raggiunta in 4 o 5 mesi.

Non accenna ad arrestarsi dunque la crescita esponenziale dei nostri “lettori”, provenienti letteralmente da ogni angolo del mondo: ogni record sembra destinato ad essere can-

cellato, stracciato dal successivo, ad appena pochi mesi di distanza. Qualche altra cifra ci aiuterà a dare l’idea dell’attività impressionante che si svolge attorno al nostro sito. Sempre **nel solo mese di gennaio 2001** sono state ben 2.296 le persone che hanno chiesto di consultare gli elenchi degli italiani deportati nei Kz, curati da Italo Tibaldi.

E ancora: 8.609 persone hanno letto il sito nella versione inglese; 712 quella in francese e 400 quella in tedesco.

La *canzone delle ragazze di Birkenau*, pubblicata il 26 gennaio, in 5 giorni è stata ascoltata da 1.179 persone; il testo

integrale del libro di testimonianze sul campo di Bolzano, curato dall’Anpi di Bolzano, è stato letto da 616 persone: una cifra altissima, soprattutto se si considera che la versione cartacea dello stesso volume era stata stampata in 1.000 copie); il testo della tesi di laurea di Gianluca Petroni sul campo di Campagna (SA), che non aveva trovato un editore, è stato letto sul nostro sito da 470 persone; ben 739 persone hanno consultato la scheda del film *Schindler’s list*; 3.063 hanno letto la scheda del campo di Auschwitz; 4.361 hanno aperto il nostro “dizionario”.

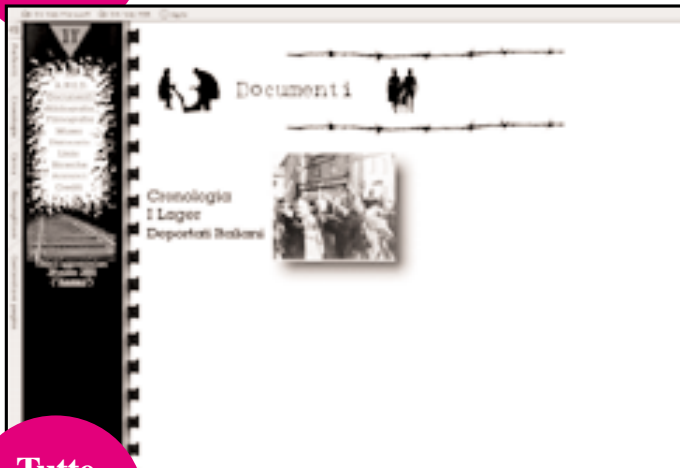
Si potrebbe continuare a lungo, perché praticamente tutte le sezioni del nostro sito hanno trovato un numero record di lettori.

Ma forse ciò che impressiona maggiormente è l’elenco delle università e dei centri di ricerca internazionali che nel periodo si sono collegati con noi. Nell’elenco dei nostri “clienti” figurano infatti – sempre solo nel mese di gennaio – ben 104 facoltà universitarie italiane; 14 università tedesche; 17 università americane e una decina francesi, oltre a moltissimi giornali e televisioni di tutto il mondo. Non esiste in Italia alcun altro sito storico,

rd: 212.000 contatti nel sito Aned

Date
e nomi

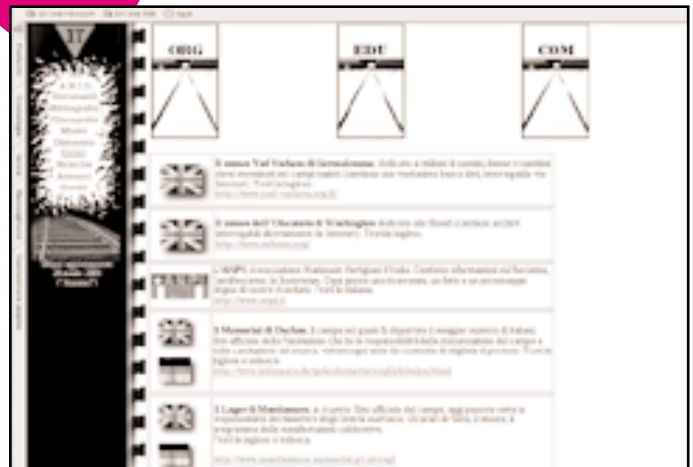
Olocausto
al cinema



Tutte
le parole

Gli altri
siti

In ultima pagina l'elenco completo



orientato o meno che sia verso il mondo della scuola, che possa presentare risultati lontanamente paragonabili a questi. Ogni mese, da ormai 3 anni, questa nostra voce su Internet passa insomma un esame da brivido; letta, scandagliata, scrutata com'è da un numero tanto elevato di esaminatori esigenti e severi, come presumibilmente sono i centri di ricerca internazionali e i grandi organi di informazione. E mi piace rilevare che ogni volta, da ormai 3 anni, noi puntualmente superiamo questo terribile esame. Ci arrivano – è vero – molte lettere, molte osservazioni criti-

che: ma quasi sempre si riferiscono a quanto ancora, nonostante tutti i nostri sforzi, nel sito non c'è; alle informazioni che mancano; ai libri e ai film che si vorrebbero veder recensiti, alle foto che ancora non si trovano. Lo ammetto: io stesso, avviando questo lavoro ormai quasi 3 anni fa, non immaginavo che si sarebbero potuti raggiungere simili risultati in così poco tempo, contando solo sul lavoro volontario di un piccolo gruppo di amici e di sostenitori. Non si contano, ormai, gli articoli di stampa dedicati a questo progetto e i *link* verso il

nostro sito reperibili su Internet, prove concrete di grande notorietà e di elevato prestigio. Si tratta di un prestigio di cui paradossalmente questa nostra esperienza sembra godere più fuori che dentro l'associazione, che ancora non si è abituata all'esistenza – e quindi all'utilizzo – di un così potente strumento di documentazione e di comunicazione verso l'esterno. I programmi futuri dipendono ormai direttamente dalla soluzione che riusciremo a trovare al problema dello spazio: il sito ormai contiene circa 7.000 pagine, e occupa tutto lo spazio che Agorà – il pro-

vider che ci ospita gratuitamente fin dall'inizio – ci ha messo a disposizione. Stiamo cercando una società disponibile a garantirci la possibilità di crescere così come i nostri programmi prevedono, insieme a una elevata efficienza della rete, per consentire a tutte le nostre decine di migliaia di lettori di continuare a seguirci. Speriamo di avere presto degli annunci da fare in proposito: in quel caso siamo pronti a compiere un ulteriore, importante salto di qualità. Ma di questo parleremo quando questo progetto si sarà concretizzato.

Dario Venegoni

La Resistenza e la deportazione

- Il museo Yad Vashem di Gerusalemme, dedicato ai milioni di uomini, donne e bambini ebrei sterminati nei campi nazisti (contiene una vastissima banca dati, interrogabile via Internet). Testi in inglese.
<http://www.yad-vashem.org.il/>
- Il museo dell'Olocausto di Washington dedicato alla Shoah (contiene archivi interrogabili direttamente da Internet). Testi in inglese.
<http://www.ushmm.org/>
- L'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Contiene informazioni sul fascismo, l'antifascismo, la Resistenza. Ogni giorno una ricorrenza, un fatto o un personaggio degno di essere ricordato. Testi in italiano.
<http://www.anpi.it>
- Il Memorial di Dachau, il campo nel quale fu deportato il maggior numero di italiani. Sito ufficiale della Fondazione che ha la responsabilità della manutenzione del campo e della conduzione del museo, visitato ogni anno da centinaia di migliaia di persone. Testi in inglese e tedesco.
<http://www.infospace.de/gedenkstaette/english/index.html>
- Il Lager di Mauthausen, in Austria. Sito ufficiale del campo, oggi passato sotto la responsabilità del ministero degli Interni austriaco. Gli orari di visita, il museo, il programma delle manifestazioni celebrative. Testi in inglese e tedesco.
<http://www.mauthausen-memorial.gv.at/engl>
- Il campo di Gusen, dipendente da Mauthausen, dove morirono tra gli altri migliaia di deportati italiani. Testi in inglese e tedesco.
<http://linz.orf.at/orf/gusen/index.htm>
- Il Lager di Buchenwald, in Germania. Il sito ricorda la storia del campo e offre indicazioni sugli orari di apertura del Museo, le vie di accesso in auto e i mezzi pubblici utilizzabili. Testi in inglese, tedesco e in francese.
<http://www.buchenwald.de>
- Il Lager di Neuengamme, in Germania. Il sito ricorda la storia del campo e offre indicazioni sugli orari di apertura del Memorial, le vie di accesso in auto e i mezzi pubblici utilizzabili da Amburgo. Testi in inglese e tedesco.
<http://www.hamburg.de/Neuengamme/welcome.en.html>
- Il Museo Nazionale di Auschwitz. La più grande macchina di sterminio che mai l'uomo abbia organizzato. Testi in inglese e in polacco.
<http://www.auschwitz-muzeum.oswiecim.pl>
- Il Lager di Ravensbrück, dove furono deportate 130.000 donne e migliaia di bambini. Informazioni sulla storia del Lager e sul Memorial. Testi in italiano, inglese, francese, tedesco e polacco.
<http://www.ravensbrueck.de>
- Il Memorial di Dora Mittelbau, campo nel quale morirono a migliaia i deportati italiani, e tra loro anche centinaia di militari. Testi in tedesco.
<http://www.th-online.de/Kommunales/Nordhausen/dora.html>
- La Fondazione di Breitenau, nei pressi della città di Guxhagen, a 15 chilometri da Kassel. Il sito racconta succintamente la storia del Lager e delle iniziative intraprese per perpetuarne la memoria. Testi in inglese e tedesco.
<http://www.guxhagen.net/gedenkstaette/memorial.htm>
- La Risiera di San Sabba, l'unico campo di sterminio nazista in Italia, dove furono uccisi e bruciati nei forni crematori circa 5.000 persone. Testi in italiano.
<http://www.windcloak.it/cultura/risiera/laris.htm>
- Il Memorial di Flossenbürg, terribile campo che seminò terrore e morte tra le sue vittime. Molte foto. Testi in tedesco.
<http://www.flossenbuerg.de/infozentrum/>
- Il Campo fascista di Campagna (SA), sito allestito da Gianluca Petroni sulla base della propria tesi di laurea in Scienze Politiche. Informazioni preziose su un campo poco conosciuto. In italiano.
<http://web.tiscalinet.it/gliebreiacampagna>
- Il sito della FNDIRP, la Federazione francese degli internati, dei deportati, dei resistenti. Contiene tra l'altro una cartina dei Lager e schede dei principali campi. Testi in francese.
<http://www.fndirp.org>
- Il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Parigi. Ampia documentazione sulla persecuzione degli ebrei francesi a opera dei nazisti con la collaborazione delle autorità di Vichy. Testi in francese.
<http://www.memorial-cdjc.org>
- La Fondazione casa di Anne Frank, che custodisce il rifugio della famiglia Frank a Amsterdam. Testi in inglese, spagnolo, tedesco e olandese.
<http://www.annefrank.nl>
- Nizkor, grande banca dati americana sullo sterminio degli ebrei, i campi nazisti, le memorie dei liberatori, la contestazione delle tesi revisionistiche. Testi in inglese.
<http://www.nizkor.org/>
- "Diamo un futuro alla memoria" sito di un attivissimo gruppo salernitano di amici dei deportati. Testi in italiano.
<http://members.tripod.com/~futuromemoria/>
- "Progetto memoria" un progetto di ricerca permanente sulla deportazione delle suole superiori statali di Moncalieri (TO). In italiano.
<http://www.provincia.torino.it/Scuole/emajorana/sito.html>
- "Piccola storia grande storia" progetto degli studenti della 5 F dell'ITC "Zappa" di Saronno vincitore del concorso ministeriale "Il '900. I giovani e la memoria". Testi in italiano.
<http://www.kora.it/mauthausen>
- "Viaggi nella Memoria" sito commerciale di una agenzia turistica milanese, gestita dalla nipote di un caduto a Mauthausen, specializzata nei viaggi di studio negli ex campi nazisti. Testi in italiano.
<http://www.fabelloviaggi.com/memoria>